



SEGRETERIE PROVINCIALI

Salerno, 10/11/2016 - Prot. nr. 1609

Lettera inviata tramite fax/posta elettronica/pec

Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 47, commi 1 e 2, del D. Lgs. n.82/2005. Firmata in originale

Spett. le
Consorzio Comuni Bacino SA4
corisa4@pec.it
direzionecorisa4@libero.it
c.a. Commissario Liquidatore, avv. Giuseppe VITALE

Spett. le
Yele S.p.A.
info@yele.it
c.a. Presidente, dott. Marcello AMETRANO

e, p.c. Spett. le
Prefettura di Salerno
protocollo.prefsa@pec.interno.it
c.a. Ill.mo Sig. Prefetto, Salvatore MALFI

e, p.c. Spett. le
Regione Campania
c.a. Presidente Giunta Regionale, on. Vincenzo DE LUCA
seg.presidente@regione.campania.it

c.a. Vice Presidente Giunta Regionale, on. avv. Fulvio BONAVITACOLA
assessore.bonavitacola@regione.campania.it

c.a. Direttore Generale Ambiente ed Ecosistema, dott. Michele PALMIERI
m.palmieri@regione.campania.it

Oggetto: Adempimenti art. 44 della Legge Regionale n.14/2016 e funzionalità dell'Impianto di Trattamento Rifiuti di Vallo Scalo. Comunicazioni/Richieste.

Le scriventi OO. SS.,

nel richiamare le precedenti note con cui si segnalava il mancato adempimento della Yele s.p.a. nella predisposizione delle liste dei lavoratori aventi diritto al piano di ricollocazione straordinario sancito nella richiamata L. R. sul riordino del ciclo integrato dei rifiuti nonché la mancata **cantierizzazione** del personale già operante sulle diverse commesse gestite dalla stessa società, si reitera con la presente la richiesta di un urgente incontro al fine di conseguire, finalmente, **il rispetto normativo e la trasparenza degli atti.**

Diffidiamo la società Yele S.p.A. dal perseverare in azioni contro singoli lavoratori tese a minare i diritti acquisiti di cui all'art. 202 della Legge n. 152/06, ricordando che i diritti contrattuali maturati non potranno mai essere inficiati da azioni fatte contra legem.

Ricordiamo come altrettanto urgente è la definizione della vertenza legata al ripristino della funzionalità tecnico-operativa dell'Impianto di Trattamento Rifiuti di Vallo Scalo, vergognosa che si trascina da anni, pregiudicando il futuro lavorativo dei dipendenti in forza al CO.RI.SA4, considerato che con l'attuale Legge Regionale di riordino del ciclo dei rifiuti si è finalmente chiusa la stagione dell'improvvisazione



SEGRETERIE PROVINCIALI

gestionale e dello sperpero di risorse pubbliche, per cui non consentiremo più che sui territori si continui ad operare in spregio delle normative ma occorre da parte degli Organi di Controllo una immediata assunzione di responsabilità e l'adozione di atti consequenziali contro chi agisce in dispregio delle leggi. Si **chiede**, quindi, agli Attori Istituzionali, *che leggono per conoscenza*, di adottare ogni atto per eliminare le anomalie segnalate come obbligo anche etico e morale nei confronti di quanti ogni giorno profonde impegno per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal legislatore per una sana ed oculata gestione dei "sistema rifiuti" in Campania.

Cordiali saluti.



Erasmo VENOSI

**FITCISL
Ezio MONETTA**

**UILTRASPORTI
Gennaro SCARANO**

**FILAS
Domenico MEROLLA**

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993